



GIUSEPPE
per grazia di Dio



SATRIANO
e della Sede Apostolica

ARCIVESCOVO DI ROSSANO-CARIATI

Prot. n. 59/2015 DG

Visti:

- il Decreto Arcivescovile del 14/01/2015, prot. n. 11/15, con il quale si è dato avvio alle procedure necessarie per la designazione dei Vicari Foranei dell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati;
- Il Decreto Arcivescovile del 15/04/2015, prot. n. 57/15, con il quale si decreta che l'ufficio di Vicario foraneo viene conferito per un triennio;
- I cann. 553-555 del Codice di Diritto Canonico.

Espletate:

- nelle singole Vicarie, alla mia presenza, l'elezione dei relativi Vicari Foranei;

con il presente atto

NOMINO

- **DE SIMONE don Fiorenzo** – *Vicario Foraneo Vicaria di Terranova da Sibari;*
- **FEDERICO don Gaetano** – *Vicario Foraneo Vicaria di Corigliano;*
- **PISANI don Angelo** – *Vicario Foraneo Vicaria di Cariati;*
- **TEDESCO don Pompeo** – *Vicario Foraneo Vicaria di Longobucco;*
- **SALVATI don Vittorio** – *Vicario Foraneo Vicaria di Rossano;*

a decorrere dalla data odierna per la durata di anni tre, e

DISPONGO

in sequenza i compiti e le funzioni propri dei Vicari Foranei:

- promuovere la comunione, il dialogo e la cooperazione tra i presbiteri del luogo, avendo cura della loro vita spirituale e della loro salute. Di tutto ciò terrà al corrente il Arcivescovo (can. 555 §1, 1°).
- Coordinare la pastorale organica in armonia con il progetto pastorale dell'intera Chiesa locale.
- Partecipare ai Consigli diocesani pastorale e presbiterale.
- Vigilare sulla disciplina dei sacramenti, sul decoro dei luoghi sacri e sulle consuetudini del popolo cristiano.

- Convocare il presbiterio della Vicaria ogni volta che il Arcivescovo lo richieda o che ne facciano domanda almeno tre presbiteri sia diocesani che regolari, o secondo la programmazione della stessa Vicaria.
- Convocare il Consiglio pastorale vicariale come da Statuto del Consiglio Pastorale Vicariale.
- Aver cura che i sacerdoti infermi non manchino degli aiuti spirituali e materiali. In caso di morte di uno dei presbiteri d'intesa con l'Arcivescovo deve rendersi presente per risolvere eventuali problemi lasciati in sospeso dal defunto e per vigilare affinché non vadano perduti o asportati documenti, libri, suppellettili sacre ed ogni altra cosa di proprietà dell'ente ecclesiastico (can. 555 §3).
- Essere ascoltato dall'Arcivescovo nel caso di provvisione delle parrocchie della Vicaria (cfr. *Apostolorum Successores*, 219).
- Relazionare annualmente dettagliatamente all'Arcivescovo sullo stato della Vicaria e delle singole parrocchie.
- Essere avvisato in caso di assenza di un parroco; accogliendo il nuovo recapito temporaneo e chi lo sostituisca.
- Durante gli incontri periodici con l'Arcivescovo, lo ragguaglierà sullo stato della Vicaria e con lui discuterà di problemi particolari, della soluzione dei quali si farà portatore presso la medesima Vicaria (cfr. *AS*, 219).

Esorto i predetti presbiteri di vivere la gioia del servizio sostenendo con saggezza, serenità ed equilibrio le comunità della Vicaria, incoraggiandone lo spirito di comunione e l'apertura missionaria, essendo veri animatori della vita del presbiterio locale e coordinatori della pastorale organica a livello vicariale, secondo il pensiero e i documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Dato dalla Curia Arcivescovile di Rossano, il 16 Aprile 2015



+ Giuseppe Satriano
 * Giuseppe SATRIANO
 Arcivescovo

Sac. Francesco Agrippino
 Sac. Francesco AGRIPPINO
 Cancelliere Arcivescovile